



## **PIANO D'ISTITUTO PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (PIA)**

### **Versione 1.0**

*Elaborato dal Gruppo di Lavoro*

*Adottato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 52 del 30/03/2026*

*Approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 56 del 30/03/2026*

*in attuazione:*

- *del PIA d'Istituto,*
- *delle Linee Guida MIM 2025,*
- *del Regolamento UE 2024/1689 AI Act,*
- *del Regolamento UE 2016/679 GDPR*

### **1. Introduzione e finalità**

L'intelligenza artificiale (IA) rappresenta una delle innovazioni più complesse che la scuola si trova oggi ad affrontare. Non si tratta solo dell'introduzione di una nuova tecnologia, ma di un profondo **cambiamento culturale**, destinato ad incidere sul modo in cui insegniamo, apprendiamo e organizziamo la vita scolastica. Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, attraverso le **Linee guida 2025**, invita ogni istituzione scolastica a definire un proprio *Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale (PIA)*, finalizzato a promuovere un utilizzo consapevole, etico e sicuro delle applicazioni di IA.

In questa cornice, il presente documento di pianificazione ha lo scopo di:

- guidare la comunità scolastica nell'introduzione dell'IA come **strumento di supporto** all'azione educativa, ai processi di insegnamento e apprendimento, all'insieme di azioni gestionali, organizzative e amministrative e **non come sostituto del pensiero umano**;
- garantire che l'uso delle tecnologie rispetti la normativa vigente in materia di **protezione dei dati personali, trasparenza, sicurezza e diritti**, con particolare riferimento alle cd. Pratiche vietate;
- promuovere la **formazione** del personale e la **consapevolezza** di studenti e famiglie delle opportunità e dei rischi;
- valorizzare l'innovazione didattica, favorendo inclusione, pari opportunità, creatività e sviluppo del pensiero critico.

### **2. Quadro normativo e riferimenti**

Il presente Piano è elaborato in ottemperanza:

- Al **Decreto Ministeriale n. 166 del 09/08/2025** e alle relative **Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche (MIM)**.
- Al **Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act)**, in particolare per quanto concerne gli obblighi per i *Deployer* (utilizzatori) di sistemi di IA e la classificazione del rischio.
- Al **Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)**, per la protezione dei dati personali, soprattutto in relazione al trattamento di dati sensibili di studenti e personale.
- **UNESCO 2023 - Guida per l'Intelligenza Artificiale generativa nell'educazione e nella ricerca**, che orienta all'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale generativa, ricordando la necessità di protezione dei dati personali e stabilisce un limite minimo di età per interagire con le piattaforme di IA generativa.



L'approccio adottato è **antropocentrico**, etico e basato sulla valutazione e la gestione del **rischio**, garantendo che l'IA supporti la crescita umana e culturale, l'equità e l'inclusione, senza mai sostituire il ruolo del docente e il pensiero critico e senza ledere i diritti fondamentali.

### 3. Visione dell'Istituto

La nostra scuola considera l'intelligenza artificiale come un **alleato educativo**, utile a migliorare l'efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento e la personalizzare dei percorsi di apprendimento in presenza di specifiche esigenze di inclusione e integrazione, sempre nel rispetto dei principi di **centralità dell'alunno**, **uguaglianza delle opportunità**, **trasparenza e sicurezza personale e digitale**.

L'IA deve essere impiegata per:

- **Migliorare l'Apprendimento** attraverso, ad esempio, l'**analisi dei bisogni formativi** e la creazione di **percorsi didattici personalizzati e adattivi**, che valorizzino le potenzialità individuali (IA a supporto della didattica).
- **Promuovere l'inclusione e l'integrazione** utilizzando sistemi di IA per supportare alunni/e con Bisogni Educativi Speciali (BES) migliorare il clima inclusivo e i processi di integrazione e contrastare la **dispersione scolastica**, creando ambienti sicuri e stimolanti.
- **Semplificare l'azione amministrativa** ottimizzando e **digitalizzando i processi interni** (quali ad esempio: gestione assenze, elaborazione orari) per ridurre il carico burocratico del personale.
- **Formazione e Competenze**: assicurare la **formazione continua** di Docenti e Personale ATA sull'uso consapevole, etico e tecnico dell'IA, promuovendo l'**AI Literacy** (*insieme di competenze, conoscenze e consapevolezza necessarie per comprendere, utilizzare e riflettere criticamente sull'intelligenza artificiale (IA) in modo informato e responsabile*) anche tra studenti e famiglie.

L'IA non deve mai diventare uno strumento di sostituzione o di controllo del pensiero umano, né un canale di raccolta dati non necessario.

### 4. Analisi della situazione di partenza

La scuola dispone già di infrastrutture e strumenti digitali consolidati (reti LAN e W-LAN, piattaforme educative, registro elettronico, account istituzionali, classi in cui si utilizza la didattica digitale integrata nella pratica quotidiana) e ha maturato esperienze positive di didattica digitale, grazie soprattutto alle risorse del Piano Scuola 4.0.

Tuttavia, l'introduzione dell'IA necessita di:

- a. una **maggiore formazione del personale** sull'uso consapevole e critico degli strumenti di IA;
- b. una **definizione di regole chiare** per l'utilizzo delle piattaforme da parte di docenti e studenti;
- c. una **mappatura degli strumenti** impiegati;
- d. la valutazione e il monitoraggio dei **livelli di rischio**;
- e. un percorso graduale di **sperimentazione didattica controllata**.

### 5. Obiettivi del Piano

Il Piano si pone i seguenti obiettivi principali:

- 5.1 **Formare il personale** sull'uso corretto e responsabile dell'IA nella scuola.
- 5.2 **Definire regole e procedure** chiare per l'uso didattico e amministrativo degli strumenti di IA.
- 5.3 **Garantire la sicurezza dei dati personali**, la conformità al GDPR e il rispetto dei diritti personali e digitali, con particolare riferimento alle cd. Pratiche vietate.



- 5.4 **Favorire l'inclusione e l'integrazione** attraverso l'uso di tecnologie di supporto agli apprendimenti.
- 5.5 **Promuovere l'educazione civica digitale** e la consapevolezza etica negli studenti.
- 5.6 **Sviluppare buone pratiche didattiche** che valorizzino il ruolo attivo del docente, la creatività e l'attitudine metacognitiva degli studenti.

## 6. **Ambiti di intervento**

### a. **Didattica e innovazione**

L'IA potrà essere impiegata come:

- supporto alla progettazione di lezioni, materiali o verifiche;
- strumento di assistenza linguistica, traduzione o sintesi vocale;
- mezzo per generare esempi, mappe concettuali o spiegazioni;
- ausilio per attività laboratoriali e interdisciplinari;
- risorsa inclusiva per alunni con DSA o bisogni educativi speciali.

Tutte le attività dovranno essere **sotto la guida responsabile del docente** e non potranno sostituire il processo di apprendimento personale dello studente.

### b. **Valutazione e autenticità**

La valutazione dovrà sempre riflettere l'impegno, la comprensione e la capacità critica dell'alunno. Se l'alunno utilizza strumenti di IA per realizzare un elaborato, è necessario che **dichiari l'uso effettuato** (es. supporto linguistico, generazione di idee, rielaborazione del testo). L'uso non dichiarato o improprio dell'IA sarà considerato scorretto ai fini della valutazione.

### c. **Formazione del personale**

Ogni anno saranno promosse attività di formazione rivolte a docenti e ATA, su temi quali:

- uso educativo e didattico dell'IA;
- rischi etici e bias algoritmici;
- strumenti inclusivi e compensativi intelligenti.

La formazione potrà essere realizzata tramite corsi interni, webinar, attività PNRR o reti di ambito.

### d. **Educazione civica e consapevolezza digitale**

L'uso dell'IA sarà integrato nel **curricolo di Educazione civica** e nel **curricolo Digitale**, con percorsi che aiutino gli studenti a:

- comprendere come funziona un sistema di IA e quali limiti possiede;
- riconoscere fake news, manipolazioni digitali o contenuti generati artificialmente;
- riflettere sull'etica dell'informazione e della tecnologia;
- sviluppare un pensiero critico verso l'automazione e i suoi effetti sociali.

### e. **Tutela dei dati e sicurezza**

Prima di introdurre un nuovo strumento, la scuola verificherà:

- **la conformità al GDPR;**
- **la sede dei server e le garanzie di protezione dei dati;**
- **la specificità d'uso** per la scuola e l'istruzione (preferenza per **licenze Education**);
- **l'assenza di funzioni di profilazione o pubblicità;**
- **l'assenza di rischi di condizionamento, manipolazione, riconoscimento delle emozioni.**

Nessun docente o studente dovrà inserire su strumenti di IA **dati personali, relazioni riservate, PEI, PDP o informazioni sensibili.**



## 7. Ruoli e responsabilità

**Dirigente scolastico:** coordina l'attuazione del Piano, autorizza gli strumenti e promuove la formazione.

**Referente per l'IA:** funzioni di raccordo, coordinamento e supporto tecnico-pedagogico.

**Gruppo di lavoro per l'IA:** funzioni di coordinamento, supporto e monitoraggio delle azioni previste dalle Linee guida MIM 2025, adozione e attuazione dal *Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale (PIA)*.

**DPO (Responsabile della protezione dei dati):** presta consulenza e collabora ad eventuali DPIA.

**Figure specialistiche** nell'analisi dei rischi connessi alle cd. Pratiche vietate;

**Docenti:** integrano l'IA nelle attività didattiche in modo consapevole, documentando e condividendo esperienze.

**Studenti:** utilizzano gli strumenti secondo le regole d'istituto e dichiarano l'uso dell'IA nei propri lavori.

**Famiglie:** sono informate sugli strumenti adottati e sui principi di sicurezza e protezione dati.

## 8. Strumenti autorizzati e modalità d'uso

La scuola manterrà e pubblicherà un **elenco aggiornato delle piattaforme e applicazioni di IA autorizzate**.

Ogni nuovo strumento sarà valutato in base a tre criteri:

1. Utilità didattica;
2. Sicurezza e rispetto privacy;
3. Facilità d'uso e accessibilità.

Gli strumenti potranno essere classificati come:

- **uso docente** (es. progettazione e materiali didattici);
- **uso guidato degli studenti** (attività laboratoriali controllate in classe dal docente);
- **uso inclusivo** (strumenti compensativi autorizzati);
- **uso amministrativo** (supporto alla programmazione, classificazione, ecc.).

## 9. Attività di sperimentazione

Nel primo anno di attuazione il Piano prevede, dopo un primo momento di formazione del personale docente e amministrativo:

- progetti pilota per ordine di scuola, con attività che integrino l'IA nella didattica e nelle attività gestionali e amministrative;
- documentazione delle esperienze e condivisione dei risultati nel collegio o nei dipartimenti;
- raccolta delle buone pratiche e aggiornamento annuale del Piano.

Esempi di attività:

- generazione di mappe concettuali o sintesi da analizzare criticamente;
- traduzioni automatiche e confronto linguistico;
- utilizzo di lettori vocali o traduttori per l'inclusione;
- creazione di quiz o domande automatiche con verifica della correttezza.;
- rilevazione e gestione delle assenze;
- generazione di quadri orario.

## 10. Classificazione dei sistemi di IA

L'AI Act impone agli utilizzatori (scuole) di valutare il rischio connesso all'uso dei sistemi di IA, adottando misure proporzionate al livello di rischio. La scuola ha valutato di escludere senza possibilità di deroghe l'uso da parte delle studentesse e degli studenti anche dei sistemi ad Alto rischio, in considerazione della



vulnerabilità legata all'età ed alla consapevolezza che il ventaglio delle opzioni metodologiche e tecnologiche in uso nella scuola fornisce valide alternative all'uso di IA. Solo per il personale docente e comunque dietro autorizzazione formale del dirigente scolastico, che dovrà acquisire in merito il parere del Gruppo di Lavoro, sarà valutata in casi del tutto eccezionali l'utilizzo dei sistemi a rischio elevato da parte del personale docente, sempre con l'adozione delle misure di tutela della privacy e dei diritti previsti dalla normativa vigente.

### 1. Sistemi a Rischio Inaccettabile (VIETATI)

In ottemperanza all'AI Act (Art. 5), l'istituzione **vieta categoricamente** l'uso di sistemi che costituiscono una chiara minaccia ai diritti fondamentali. Divieto assoluto, quindi, di utilizzare sistemi di **riconoscimento biometrico emotivo** negli ambienti educativi e lavorativi, e sistemi di **social scoring** (attribuzione di punteggi di affidabilità basati sul comportamento sociale/scolastico).

### 2. Sistemi ad Alto Rischio (Divieto assoluto ovvero Estrema Limitazione con Obblighi stringenti)

I sistemi di IA considerati ad Alto Rischio sono quelli che influenzano significativamente la vita e la carriera educativa degli studenti, come definiti dall'AI Act (es. sistemi per l'ammissione e la valutazione predittiva con conseguenze dirette).

Quantunque l'AI Act preveda la possibilità adottare una politica di **estrema limitazione** ma non di divieto assoluto nell'uso di tali sistemi a rischio elevato a patto di rispettare specifici **obblighi stringenti**, questa scuola ha deciso di adottare una politica di tolleranza zero per l'uso da parte degli studenti, dei docenti e del personale amministrativo di sistemi di IA classificati come Alto Rischio dall'AI Act, in considerazione della vulnerabilità dei soggetti (minori) della centralità dei diritti fondamentali nell'ambito educativo e nella consapevolezza che il ventaglio delle opzioni metodologiche e tecnologiche disponibili fornisce valide alternative. L'utilizzo di tali strumenti da parte degli studenti non può essere ammesso neppure sotto il controllo individualizzato del docente.

Solo per completezza di informazione si ricorda, quindi, che l'uso di sistemi di IA classificati come **Alto Rischio** dall'AI Act potrebbe essere ammesso solo in casi straordinari in cui il dirigente scolastico, preso atto delle motivazioni e sentito auspicabilmente il gruppo di lavoro, autorizzi con atto formale il docente all'utilizzo di tali sistemi, dando evidenza oggettiva della necessità e, insieme, dell'impossibilità di ottenere gli stessi benefici con strumenti associati a livello di rischio inferiori ed assicurando, comunque, l'adozione di tutte le misure di sicurezza previste dalla normativa: valutazioni d'impatto (DPIA e FRIA); Controllo Umano Rafforzato (Human in the Loop); Trasparenza e spiegabilità (XAI) anche al fine di acquisire il necessario consenso informato dei genitori.

#### Politica di Esclusione

1. **Esclusione assoluta:** l'Istituzione Scolastica **esclude in senso assoluto e senza possibilità di deroghe** l'adozione di sistemi di IA ad Alto Rischio, per le motivazioni sopra evidenziate, in particolare si ricorda:
  - **Il Divieto assoluto sulla Valutazione Sommativa:** è posto il **divieto assoluto** sull'uso di sistemi di IA per prendere **decisioni intermedie, finali o sommativa** relative alla valutazione, promozione, non ammissione o assegnazione di voti intermedi e finali degli studenti;
  - **Il Divieto di Profilazione invasiva:** sono esclusi tutti i sistemi che generano **profilazioni comportamentali o cognitive invasive** degli studenti per scopi diversi dal supporto immediato all'apprendimento individualizzato e, in tutti i casi, sistemi che potrebbero determinare discriminazione.



**Adempimenti in caso di necessaria adozione (deroga ristretta):**

Non è autorizzata in nessun caso e per nessuna tipologia di utenza l'adozione di sistemi di IA ad Alto Rischio in regime di deroga ristretta.

Solo per completezza di informazione e qualora la revisione del presente documento introduca, in futuro, l'adozione in casi rari di un sistema classificato come Alto Rischio (es. per l'ottimizzazione di percorsi didattici individualizzati per alunni con DSA, ove non esistano alternative) si ricorda che l'istituto della deroga ristretta comporta il rispetto dei seguenti obblighi stringenti.

**1. Valutazione d'impatto: DPIA/FRIA**

È obbligatorio eseguire una rigorosa **Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA)** (Art. 35 GDPR) e una **Valutazione d'Impatto sui Diritti Fondamentali (FRIA)**. Tali valutazioni devono dimostrare che i rischi residui sono minimi e accettabili, e che l'intervento umano è garantito.

**2. Controllo Umano Rafforzato (Human Oversight):**

- La **supervisione umana** non deve essere meramente formale. Il docente deve avere la **capacità tecnica e l'autorità effettiva** di ignorare, modificare o invalidare qualsiasi output del sistema IA.
- **Formazione specifica:** il personale addetto all'uso di sistemi ad Alto Rischio deve documentare, mediante attestazione, di aver ricevuto la formazione potenziata sui *bias* e sulle procedure operative per l'intervento umano.
- Deve essere previsto un meccanismo di "**Human in the Loop**" (intervento umano nei processi automatizzati) che assicuri che la decisione finale sia sempre presa da un docente formato e responsabile, non dall'algoritmo.

**3. Trasparenza Totale e Spiegabilità:**

- Il sistema deve essere **spiegabile (xAI)**: i docenti devono essere in grado di comprendere e, se necessario, spiegare a studenti e famiglie le basi logiche su cui l'IA ha formulato i suoi suggerimenti o previsioni.
- **Informativa Specifica:** studenti e famiglie devono ricevere una **informativa dettagliata e preventiva** sull'uso del sistema ad Alto Rischio, con possibilità di accesso a un ricorso umano effettivo contro le decisioni basate sull'IA.

**4. Monitoraggio e Audit controllato:**

Il **Gruppo di Lavoro IA** effettuerà audit periodici specifici su tali sistemi.

**5. Formazione tecnica:** il personale utilizzatore dovrà sostenere una **formazione specifica e potenziata** sui *bias* algoritmici e sulla gestione dell'intervento umano, prima di poter accedere al sistema.

**3. Sistemi a Rischio Limitato (OBBLIGHI DI TRASPARENZA)**

Riguardano sistemi che interagiscono direttamente con le persone, come **chatbot** informativi o **generatori di testo/immagini** utilizzati nella didattica (es. ChatGPT, Gemini).



### Adempimenti per la Scuola:

- **Obbligo di trasparenza:** Informare chiaramente studenti e personale che stanno interagendo con un sistema di IA.
- **Etichettatura:** Garantire che i contenuti generati o manipolati dall'IA (**deepfake**) siano chiaramente etichettati come tali.
- **Eticità:** Sensibilizzare all'uso etico dei modelli generativi.

## 11. Formazione e accompagnamento

Per favorire la crescita professionale del personale e la consapevolezza della comunità scolastica:

- saranno promossi **percorsi formativi modulari**, interni o in rete;
- verranno realizzati **momenti di confronto** (seminari, laboratori, micro-formazione dipartimentale);
- saranno coinvolte le famiglie sull'uso consapevole delle nuove tecnologie.

## 12. Monitoraggio e aggiornamento

Il Piano è un documento dinamico. Ogni anno il Gruppo di Lavoro redigerà un breve **rapporto di monitoraggio** sugli strumenti usati, i risultati formativi, le criticità e le proposte di aggiornamento. Le eventuali revisioni saranno approvate dagli organi collegiali.

## 13. Durata e revisione

Il PIA ha durata triennale, in coerenza con il PTOF, ma può essere aggiornato annualmente per adeguarsi:

- all'evoluzione normativa e tecnologica,
- all'introduzione di nuovi strumenti o pratiche,
- ai risultati emersi dal monitoraggio interno.

## 14. Documenti collegati

Segue l'elenco dei documenti collegati che il Dirigente scolastico e il Gruppo di Lavoro, con la collaborazione del DPO, elaboreranno per la promozione dell'**AI Literacy** tra docenti, studenti e famiglie e una corretta attuazione dell'IA nella scuola:

- Regolamento d'Istituto per l'uso dell'IA
- Linee guida operative per i docenti sull'uso didattico dell'IA
- Linee guida operative per gli studenti sull'uso didattico dell'IA
- Scheda di valutazione dei rischi privacy (DPIA semplificata)
- Elenco aggiornato delle piattaforme e strumenti autorizzati
- Altri che si riterranno utili per la corretta gestione dell'IA

## Conclusioni

Con questo Piano, la scuola intende affrontare l'innovazione dell'intelligenza artificiale con spirito critico e costruttivo. L'obiettivo non è "digitalizzare la scuola", ma **formare cittadini competenti e consapevoli**, capaci di utilizzare le tecnologie come strumenti di crescita, creatività e responsabilità.

**La Dirigente Scolastica**

Dott.ssa *Maria Pia D'Andrea*

(Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa)